

AMICI ANIMALI



su Facebook: La Nazione
su Twitter: @qn_lanazione

A cura di **PATRIZIA LUCIGNANI**
patrizia.lucignani@lanazione.net



Fido dà una zampa ai disabili Ecco il progetto 'Io con lui'

L'idea è nata da un'associazione di volontariato di Pisa

QUANTO può essere utile un cane per le persone disabili? Molto. Sicuramente molto più di quanto possiamo immaginare. Un cane che porta il giornale o le pantofole siamo abituati a vederlo (è un classico anche nelle barzellette...), ma pensiamo un attimo a quanti piccoli importantissimi gesti quotidiani può imparare a fare il nostro amico a 4 zampe. Gesti che per molti di noi sono banali, ma che per una persona con difficoltà motorie possono essere difficili da compiere se non addirittura impossibili.

UN CANE ad esempio può aprire o chiudere porte e/o sportelli, portare oggetti, metterli in un contenitore, aprire una cerniera, vestire e spogliare una persona, accendere e spegnere interruttori, e anche segnalare richiami sonori come ad esempio campanelli, allarmi o il pianto di un neonato. E' evidente quindi a questo punto quanto possa essere importante - per una persona che ha problemi a muoversi oppure non ci sente bene - la vicinanza di un cane in grado di aiutarla in questo modo e di renderla così maggiormente autonoma.

IN TOSCANA - per la precisione a Pisa - all'interno dell'associazione di volontariato Neurocare Onlus, è nato il progetto 'Io con lui - Un cane a sostegno delle disabilità'. Maria Cristina Filippi, che è l'ideatrice del progetto e lo coordina insieme alla dottoressa Anna Maria Neri, ci spiega in che modo i cani vengono educati, ovviamente sempre nel rispetto dell'animale, per svolgere questi compiti. «Il cane può essere già parte del nucleo familiare oppure può essere un nuovo cane; in que-

sto caso si predilige l'adozione dal canile - dice Filippi. - Non ci sono limiti di razza; la situazione più semplice si ha con l'educazione di un cucciolo, ma possono essere istruiti anche cani adulti. La fase di apprendimento del cane non è delegata agli istruttori cinofili, ma al contrario la persona con disabilità - se possibile anche la sua famiglia - viene coinvolta direttamente in tutto il percorso: sarà lei, con la supervisione dell'istruttore, a eseguire le attività con il cane, per ripeterle poi in autonomia fra una lezione e l'altra (una sorta di "lezione per casa")». «Il compito dell'istruttore -

aggiunge - è quello di favorire il rafforzamento del legame cane-uomo, soprattutto attraverso una maggiore capacità di comprensione reciproca. Sarà proprio in virtù di questa armoniosità e fiducia che il cane potrà apprendere e sarà in grado di eseguire le attività in modo allegro e sereno».

NEI GIORNI SCORSI il progetto 'Io con lui' è stato presentato a Bologna alla mostra internazionale Exposita e ci sono state anche dimostrazioni pratiche. Tra i sostenitori del progetto ci sono il Comune di Calci e quello di Vicopisano (Pisa) e anche Etovet, La-

boratorio di etologia e fisiologia veterinaria del dipartimento di Fisiologia veterinaria dell'Università di Pisa.

TESTIMONIAL del progetto è l'attore e regista Renato Raimo che lo supporta dal suo esordio, anche nella raccolta fondi. E' attiva anche una convenzione con il Dipartimento di scienze veterinarie dell'università di Pisa per lo svolgimento di tirocini curricolari. Per chi vuole saperne di più ecco il sito dell'associazione: www.neurocare-onlus.it. E quello del progetto: www.ioconlui.it



Lea, meticcina di circa sei anni con una storia di abbandono alle spalle, "in azione": porta le stampelle e apre un mobile per aiutare un disabile

La star del giorno



Chi è: **Romeo**
Età: **2 anni**
Cosa gli piace fare: **entrare nelle padelle, come nella foto**
Amici umani: **Denny, Noemi, Matilde, Martina, Roberta, Mirella**
Vive a: **Cintolese (Pistoia)**

Inviare le foto dei vostri animali con le descrizioni a: stardelgiorno@lanazione.net

A COLPI DI CARABINA

Uccide i gabbiani dalla finestra di casa



DALLA FINESTRA di casa sparava e uccideva con una carabina ad aria compressa gabbiani e piccioni. Protagonista dell'assurda violenza un imprenditore quarantenne. E' successo in Liguria, in provincia di Genova. A individuare l'uomo, incensurato, sono stati gli agenti del commissariato San Fruttuoso. Determinante per scoprire la finestra da dove partivano i colpi è stata l'individuazione di un terrazzo di una scuola privata sulla quale sono state trovate carcasse di piccioni e gabbiani e altri segni procurati dai pallini. Gli agenti hanno sequestrato all'uomo la carabina ad aria compressa e una pistola dello stesso tipo. L'uomo è stato denunciato per maltrattamento di animali aggravato dalla morte, procurato allarme, danneggiamento (del terrazzo della scuola), e esplosioni in centro abitato.

VISITA DAL VETERINARIO

LE MALATTIE del cane si passano al gatto e viceversa? Le malattie virali, escludendo la rabbia, sono quasi tutte specie-specifiche, ovvero quelle di una specie non si passano a un'altra. Dunque la leucemia felina (Felv), l'immunodeficienza felina (Fiv) e la peritonite infettiva (Fip) il gatto non le può passare al cane. Come il cimurro e l'epatite infettiva canina il cane non le passa al gatto.

LA RABBIA è tra le malattie virali trasversali che possono colpire uomo, cane, gatto, volpe, lupo e altri animali tramite il morso di un animale infetto. Ci sono poi le



dottor **FRANCESCO FIORILLI**
Veterinario specialista in Patologia e Clinica (Firenze)

Malattie trasmissibili tra le varie specie Quali sono e come possiamo prevenirle

malattie che possono passare da un animale a l'altro tramite dei 'vettori', ovvero degli insetti che ospitano il batterio o il parassita e lo passano sia al cane che al gatto.

UN ESEMPIO sono la borreliosi e l'erlichiosi che le zecche trasmettono, oppure la filariosi trasmessa da una zanzara sia al cane che al gatto. Ci sono delle malattie parassitarie che si trasmettono facilmente da cane a gatto e viceversa; i vermi intestinali come gli ascaridi, i parassiti intracellulari intestinali come la giardia e i coc-

ci. In questi casi basta una semplice 'leccata' in bocca tra cane e gatto e il passaggio è fatto. Precisamente si chiama trasmissione oro-fecale e consiste nel cane o gatto infetti che si leccano l'ano e successivamente si leccano in bocca tra loro.

ANCHE la rogna auricolare o quella sarcopitica si passano per contatto, per vicinanza stretta tra cani e gatti. E poi come dimenticarsi della ben conosciuta tigna, un funghetto molto fastidioso che cane e gatto si possono passare e anche passarla a noi!

Ma allora come difendere i nostri amici? Facendo regolarmente i vaccini, i trattamenti preventivi per i parassiti interni e quelli esterni come pulci, zecche e zanzare. Effettuando una regolare pulizia del nostro animale e dell'ambiente nel quale vive.

UNA PARTICOLARE attenzione va posta sulle nuove introduzioni di animali provenienti dalla strada e dai paesi stranieri; in entrambi i casi fate subito fare una visita dal veterinario prima di portare il nuovo amico in casa a contatto con altri animali ed eventualmente sottoponetelo a un isolamento di cinque-sette giorni per escludere che abbia in incubazione delle malattie che potrebbe trasmettere.